



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



COMUNE DI VILLAURBANA

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Roma, 24 - 09080- Villaurbana (OR)
Tel. 0783.44104 / 0783.44636
pec: protocollo@pec.comune.villaurbana.or.it
C.F./P.I. 00071740955

Ufficio Tecnico

Atto n° 88 / 2026 del 22/05/2026

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

OGGETTO: PNRR M1C3I2.1 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE. ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI – TRIGU RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI, MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA - Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. COD. CUP: D85I22000010006 - AZIONE 5 Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali INTERVENTO 5 – TITOLO INTERVENTO: 5 Festival "Pane e filosofia" 2 EDIZIONE 2026 LECTIO SPECIALIS PROF. SCHETTINI – AGGIUDICAZIONE, AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO SPESA ;

L'anno duemilaventisei del mese di maggio del giorno ventidue nel proprio ufficio,

Il responsabile dell'Area Tecnica

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 30/11/2005;

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione Giunta Comunale. n. 137 del 30/12/2010;
- il Regolamento Comunale di Contabilità e del Servizio Economato, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n° 8 del 11/04/2017;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 04/02/2013 così come modificato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 05/06/2019;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Villaurbana approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 29/11/2023;
- la Sottosezione 2.3. "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del P I A O - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, approvato con delibera G.C. n. 8 del 21/01/2026;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n. 4 del 19/12/2025 relativo alla conferma dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'affidamento incarico EQ dell'Area Tecnica all'Ing. Laura Carta, Istruttore Direttivo Tecnico, per l'anno 2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il DUP 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2026 bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2026/2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2026 con la quale è stato approvato il P.O.G. per l'anno 2026;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, DEONETTE LUCA;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 1 del 04/02/2013 così come modificato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 05/06/2019;
- ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

VISTA la proposta di provvedimento n. 77 del 21/05/2026 redatta da DEONETTE LUCA dipendente di questa Amministrazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle

risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;

VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 *“Attrattività dei borghi”* ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: *“Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”*; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la *“Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”*, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

VISTO l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 19 del 14.03.2022 di approvazione della proposta progettuale dell'intervento denominato “ TRIGU”, predisposta dalla Ditta incaricata, dell'importo complessivo di euro 1.311.781,97 oltre all' Iva per un totale di € 1.600.000,00 a valere sul finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale – PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi - Linea B (CUP D85I22000010006).

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

VISTA altresì la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 19 del 14.03.2022 di approvazione della proposta progettuale dell'intervento denominato “TRIGU”, predisposta dalla Ditta incaricata, dell'importo complessivo di euro 1.311.781,97 oltre all' Iva per un totale di € 1.600.000,00 a valere sul finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale – PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi - Linea B (CUP D85I22000010006).

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico.

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Villaurbana per il progetto “TRIGU-RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA (CUP D85I22000010006);

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 84 del 03.08.2022 con la quale si è deliberato “*di procedere all'organizzazione e sistema di governance e coordinamento per l'attuazione del PNRR*”;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 85 del 03.08.2022 di presa d'atto di assegnazione risorse ministero della cultura (mic) missione 1 - componente 3 (m1c3) - investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" - linea b nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 e variazione al bilancio di previsione 2022-2024;

CONSIDERATO che in data 29.08.2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della cultura per il progetto “TRIGU” di € 1.600.000,00;

VISTO che come da disciplinare d'obblighi sopracitato il soggetto attuatore Comune di Villaurbana *“si obbliga ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall’Avviso e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma”*;

VISTA la nota del Segretariato generale Servizio VIII del Ministero della Cultura MIC|MIC_SG_SERV VIII|07/11/2022|0035386-P (Ns prot. 8038 del 08.11.2022) di indicazioni per la richiesta dell'anticipazione del 10%;

VISTA la richiesta di anticipazione da parte del Soggetto attuatore *COMUNE DI VILLAURBANA* e relativi allegati prot. 8574 del 25.11.2022;

CONSIDERATO che, con determinazione del responsabile del Servizio Tecnico n. 407 del 07.12.2022 veniva confermato ed esteso alla totalità degli interventi di cui al “Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale – PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi - Linea B denominato “Trigu” del Comune di Villaurbana - CUP D85I22000010006”, le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31, del D.Lgs. 50/2016, già individuato nella persona dell'Ing. Laura Carta, Responsabile del Servizio Tecnico, per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento.

VISTA altresì la Deliberazione del C.C. n. 27 del 13.12.2022 di adeguamento del DUP e variazione del bilancio di previsione 2022/2024 di cui ai fondi **NextGenerationEU PNRR**;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- l'art. 25, co. 2 del D.L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19.12.2023 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;
- l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato “Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”;

- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice dei contratti pubblici"), in particolare l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("Attività del RUP") e il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali");
- le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 80 del 06.09.2023 con cui si è preso atto delle modifiche al progetto "TRIGU-RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA (CUP D85I22000010006) intervenute in merito alla variazione del cronoprogramma e degli accordi stipulati con i partners e con cui si sono dettati indirizzi al Responsabile, del Servizio di porre in essere gli atti necessari volti all'individuazione di nuovi soggetti partner;

RICHIAMATA la linea di azione Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali INTERVENTO 5 – TITOLO INTERVENTO: 5 Festival "Pane e filosofia", che prevede la gestione ed organizzazione di una serie di eventi legati al tema del pane, con un ampio programma creativo che affronti con leggerezza i temi del pensiero e segnali le connessioni virtuose tra le forme della riflessione e quelle della creazione artistica;

RILEVATA la necessità di procedere all'organizzazione della suddetta manifestazione culturale programmata per l'anno 2026, finalizzata alla valorizzazione del borgo e alla partecipazione della comunità;

CONSIDERATO che all'interno del programma culturale del Festival è prevista la realizzazione di una "lectio specialis" tenuta dal noto divulgatore scientifico Prof. Vincenzo Schettini;

PRESO ATTO che la prestazione del Prof. Schettini risponde a criteri di unicità e infungibilità artistica e culturale, configurandosi come prestazione d'opera intellettuale ad alto valore divulgativo;

ACCERTATO che l'agenzia Geneva S.r.l., con sede legale in VIA VECCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2 - 70043 - MONOPOLI (BA), Partita IVA: 08883670724 - Codice Fiscale: 08883670724, detiene l'esclusiva per la gestione delle prestazioni e degli eventi del sopra citato professionista;

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 3363 del 13/05/2026 l'Amministrazione ha richiesto alla società Geneva S.r.l. di produrre la documentazione necessaria ai fini dell'affidamento, comprensiva della dichiarazione di esclusiva e della proposta economica per la prestazione del Prof. Vincenzo Schettini;

VISTA la documentazione trasmessa dalla società Geneva S.r.l., acquisita al protocollo dell'Ente in data 20/05/2026 con il n. 3568, contenente la documentazione richiesta;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- l'importo del presente affidamento risulta inferiore a € 140.000,00, pertanto non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

- l'art. 50, comma 1, lett. b del D.Lg. n.36/2023, stabilisce che per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

- è necessario coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

- che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

RICHIAMATI:

- il comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 in cui si prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

- il comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 in cui si prevede che “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale”;

- il comma 1 dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 in cui si prevede che “nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

VISTO l'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 secondo cui è possibile procedere “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle

istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;

DATO ATTO CHE l'operatore economico è stato individuato e l'affidamento è stato perfezionato mediante la piattaforma di e-procurement della Regione Sardegna "SardegnaCAT”;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE, in ottemperanza agli obblighi di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, si è proceduto alla richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite interoperabilità tra la piattaforma regionale e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di ANAC;

CONSIDERATO CHE, per l'espletamento di tale adempimento e in ragione dell'importo dell'affidamento pari a € 10.000,00 (IVA esclusa), è stata utilizzata la predetta piattaforma "SardegnaCAT" attivando la procedura guidata per "Affidamenti sopra i 5.000 euro e sotto la soglia di 140.000 euro", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, idonea per la gestione telematica, la verifica dei requisiti e la certificazione dei contratti di tale fascia d'importo

Preso atto che la suddetta piattaforma regionale ha dialogato correttamente con la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) gestita da ANAC, consentendo il rilascio del CIG BBA43D965C e la contestuale trasmissione della scheda telematica di riferimento;

RITENUTO opportuno, conveniente e rispondente al pubblico interesse procedere all'aggiudicazione dell'affidamento in oggetto ai sensi del combinato disposto dei seguenti riferimenti normativi:

- **l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023**, che disciplina la modalità dell'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro;
- **l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023**, norma transitoria che garantisce la persistente vigenza delle disposizioni speciali di semplificazione ed agevolazione per l'attuazione degli investimenti pubblici;
- **l'art. 51, comma 1, sub 2) del D.L. n. 77/2021** (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), che ha rimodulato e coordinato la disciplina temporanea degli affidamenti sotto soglia in deroga;

RIASSUNTI, nel presente atto, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, gli elementi necessari e principali della manifestazione della volontà di contrarre, precisando che:

1. **Luogo di esecuzione:** Comune di Villaurbana
2. **Fonte di finanziamento:** PNRR-Ministero della cultura decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022.
3. **Tipo di appalto:** Servizio
4. **Codice CPV:** 92312240-5 - Servizi prestati da artisti dello spettacolo
5. **Tipologia del servizio:** affidamento del servizio di divulgazione culturale e scientifica per la realizzazione di una "lectio specialis" a cura del Prof. Vincenzo Schettini per le giornate del Festival, tramite l'operatore economico Geneva S.r.l. titolare dei diritti di esclusiva, finalizzato alla realizzazione del programma culturale della manifestazione;
6. **Obiettivi intervento:** garantire la realizzazione della programmata "Lectio Specialis" del Prof. Vincenzo Schettini nell'ambito del Festival “Pane e filosofia” - 2^a Edizione 2026,

assicurando l'incremento della partecipazione culturale e l'educazione al patrimonio della comunità locale in linea con i target del progetto PNRR;

7. **Importo:** €. 12.200,00 inclusa iva di legge;
8. **Procedura:** affidamento diretto ai sensi art. 50 comma 1 lettera a del D.lgs. 36/2023
9. **Criterio di aggiudicazione:** è aggiudicato utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;
10. **Tempi di esecuzione:** come stabilito dalle direttive europee e dal termine ultimo imposto del rispetto del target EU per il rilascio del CRE delle azioni di cui sopra è stabilita la conclusione dei lavori con emissione del CRE al 30.06.2026;
11. **Luogo di esecuzione dell'appalto:** NUTS ITG2G – Comune di Villaurbana ISTAT
12. **Suddivisione in lotti:** unico lotto;
13. **Estensione modifiche e opzioni del contratto:** La stazione appaltante, in caso di necessità, si riserva nel corso di esecuzione del contratto, di introdurre eventuali modifiche opzionali ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023;
14. **Esecuzione anticipata del servizio:** ai sensi dell'art. 50 comma 6 la stazione appaltante si riserva, al fine del rispetto del target, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, di procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione/RUP;
15. **Forma del Contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 pertanto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3 lett. a) e d).
16. **Clausola di salvaguardia patto di integrità:** il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione di gara e alla risoluzione del contratto;
17. **Garanzia provvisoria:** non richiesta ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs 36/2023;
18. **Garanzia definitiva:** non richiesta ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 36/2023, sussistono i presupposti per avvalersi di tale facoltà di esonero, in considerazione dell'importo contenuto dell'affidamento (pari a euro 10.000,00 IVA esclusa) e della comprovata affidabilità professionale dell'operatore economico individuato, nonché al fine di garantire una maggiore celerità e semplificazione procedurale nel rispetto del principio di risultato di cui all'art. 1 del medesimo D.Lgs. 36/2023;
19. **Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023:** Ing. Laura Carta - Responsabile del servizio tecnico email: tecnico@comune.villaurbana.or.it.
20. **Controversie:** Tribunale amministrativo regionale TAR Sardegna
21. **Comunicazioni:** ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, o 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 90 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 innanzi al TAR

CONSIDERATO che sono state tempestivamente avviate le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'operatore economico ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO tuttavia necessario, stante l'improcrastinabile esigenza di dare avvio alle prestazioni per non incorrere nel rischio di *compromettere le tempistiche stringenti dettate dal cronoprogramma dei finanziamenti europei*, procedere all'esecuzione anticipata del contratto nelle more del completamento delle verifiche e della formale stipulazione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

ACCERTATA con esito positivo la regolarità contributiva attraverso il sistema DURC online Numero Protocollo INAIL_54207521 del 20/05/2026, con Scadenza validità al 17/09/2026;

RITENUTO DI APPROVARE la procedura di affidamento alla società Geneva S.r.l. tramite la piattaforma telematica di e-procurement della Regione Sardegna "SardegnaCAT", attivando la procedura guidata all'interno del gruppo funzionale denominato "Affidamenti sopra i 5.000 euro e sotto la soglia di 140.000 euro" (ex art. 50, comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023), relativa alla realizzazione della "lectio specialis" a cura del Prof. Vincenzo Schettini, nell'ambito del Festival della Filosofia edizione 2026 nell'ambito del PNRR M1C3I2.1 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE. ATTRATTIVITA' DEI BORGHII STORICI – TRIGU RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI, MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA-AZIONE 5 Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali INTERVENTO 5 – TITOLO INTERVENTO: 5 Festival "filosofia" ” nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. COD. CUP: D85I22000010006 CIG **BBA43D965C** in favore di Geneva S.r.l., con sede legale in VIA VECCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2 - 70043 - MONOPOLI (BA), Partita IVA: 08883670724 - Codice Fiscale: 08883670724 per l'importo contrattuale di €. 10.000,00 (IVA esclusa);

RITENUTO dover affidare in via definitiva immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs 36/2023, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, il servizio in argomento - CUP D85I22000010006 CIG **BBA43D965C**, e disporre il relativo impegno di spesa in favore in favore di Geneva S.r.l., con sede legale in VIA VECCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2 - 70043 - MONOPOLI (BA), Partita IVA: 08883670724 - Codice Fiscale: 08883670724, per l'importo contrattuale di €. 10.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che la spesa trova apposita copertura finanziaria nel capitolo 12604 "CUP D85I22000010006 - PNRR - M.1C3 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITA' DEI BORGHII STORICI - PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE - AZIONE 5 FESTIVAL "PANE E FILOSOFIA" del Bilancio 2026/202 – Esercizio 2026;

DATO ATTO, altresì, che è stato accertato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, del sottoscritto Responsabile del Procedimento e del Responsabile dell'Area;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione in quanto tale operatore economico non è mai stato affidatario di servizi per conto del Comune di Villaurbana;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di dover attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento di ridotto valore economico e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO:

l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

l'art. 109, comma 2, dello stesso D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale dispone che "*Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.*";

il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

lo Statuto ed il Regolamento di contabilità comunali;

RICHIAMATI:

l'art. 225 comma 8 del D.lgs 36/2023, art. 51 c.1 sub 21 del D.L. 77/2021;

il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

la L.R. 8/2018;

il D.L. n. 32/2019 conv. con modif. in Legge n. 55/2019;

il D.L. n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);

il D.L. n. 76/2020 (cd Decreto Semplificazioni) conv. in Legge n. 120/2020;

il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;

Tutto ciò premesso;

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'affidamento e all'assunzione dell'impegno di spesa per il servizio di cui all'oggetto;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art.3 della L.241/90 e s.m.i.;

DI ADOTTARE il presente atto che costituisce determina a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, con gli elementi necessari e principali della manifestazione della volontà di contrarre individuati in premessa;

DI APPROVARE la procedura di affidamento alla società Geneva S.r.l. tramite la piattaforma telematica di e-procurement della Regione Sardegna "SardegnaCAT", attivando la procedura guidata all'interno del gruppo funzionale denominato "Affidamenti sopra i 5.000 euro e sotto la soglia di 140.000 euro" (ex art. 50, comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023), relativa alla realizzazione della "lectio specialis" a cura del Prof. Vincenzo Schettini, nell'ambito del Festival della Filosofia edizione 2026 nell'ambito del PNRR M1C3I2.1 RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE RELIGIOSO E RURALE. ATTRATTIVITA' DEI BORGHII STORICI – TRIGU RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI CULTURALI, MATERIALI E IMMATERIALI DEL COMUNE DI VILLAURBANA- AZIONE 5 Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali INTERVENTO 5 – TITOLO INTERVENTO: 5 Festival "filosofia" " nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. COD. CUP: D85I22000010006 CIG **BBA43D965C** in favore di Geneva S.r.l., con sede legale in VIA VECCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2 - 70043 - MONOPOLI (BA), Partita IVA: 08883670724 - Codice Fiscale: 08883670724 per l'importo contrattuale di €. 10.000,00 (IVA esclusa);

DI DISPORRE l'aggiudicazione in via definitiva immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs 36/2023, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lettera b del D.lgs. 36/2023, il servizio in argomento - CUP D85I22000010006 CIG BBA43D965C, e disporre il relativo impegno di spesa in favore di Geneva S.r.l., con sede legale in VIA VECCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2 - 70043 - MONOPOLI (BA), Partita IVA: 08883670724 - Codice Fiscale: 08883670724, per l'importo contrattuale di €. 12.200,00 (IVA inclusa);

DI DARE ATTO che i codici identificativi della procedura sono: CUP D85I22000010006 - CIG **BBA43D965C**;

DI IMPEGNARE a favore di Geneva S.r.l., con sede legale in VIA VECCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2 - 70043 - MONOPOLI (BA), Partita IVA: 08883670724 - Codice Fiscale: 08883670724, per l'importo complessivo di € 12.200,00 (di cui € 10.000,00 per il servizio ed € 2.200,00 per IVA al 22%) imputando la somma nel seguente modo:

Es. Finanz.	2026				
Cap./Art.	12604	Descrizione	CUP D85I22000010006 - PNRR - M.1C3 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI - PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE - AZIONE 5 FESTIVAL "PANE E FILOSOFIA"		
Miss./Progr.	05.02.1	CIG	BBA43D965C	CUP	D85I22000010006
Creditore	Geneva S.r.l., con sede legale in VIA VECCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2 - 70043 - MONOPOLI (BA), Partita IVA: 08883670724 - Codice Fiscale: 08883670724				
Causale	"lectio specialis" a cura del Prof. Vincenzo Schettini, nell'ambito del Festival della Filosofia edizione 2026				
Imp./Pren. n.	499 / 2026	Importo	€ 12.200,00	Fraz. in 12esimi	No

DI DARE ATTO che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

DI DARE ATTO che l'operatore economico deve osservare il codice di comportamento vigente approvato con deliberazione di G.C. n. 23 del 17.03.2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2026/2028 sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza approvato con delibera G.C. n. 8 del 21/01/2026 e il Patto d'integrità vigente;

DI DARE ATTO che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché al Responsabile per l'attestazione di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1, del citato D.Lgs., i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

DI ATTESTARE che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

DI DISPORRE che, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il presente atto dovrà essere pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

DI PRENDERE ATTO che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;

DI DARE ATTO che l'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 ha stabilito:

- Comma 2 *“Divenuta efficace l’aggiudicazione ai sensi dell’articolo 17, comma 5 e fatto salvo l’esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso”*;

- Comma 7 *“La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi di cui ai commi 5 e 6 costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso”*;

DI DARE ATTO che la presente determina:

È esecutiva dal momento dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Sarà pubblicata all’albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Villaurbana, 22/05/2026

Il Responsabile dell’Area tecnica
firmato digitalmente
Ing. Laura Carta